

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3668 del 02/07/2026
Oggetto	D.LGS. N. 152/2006 - ART. 208. DITTA B.F.T. BURZONI S.R.L. - AUTORIZZAZIONE UNICA RELATIVA ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO/RECUPERO RIFIUTI SPECIALI IN COMUNE DI PODENZANO (PC), VIA I MAGGIO N. 81/83. (SD 14850/2026).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3834 del 01/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno due LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**D. LGS. N. 152/2006 - ART. 208. DITTA B.F.T. BURZONI S.R.L. - AUTORIZZAZIONE UNICA RELATIVA ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO/RECUPERO RIFIUTI SPECIALI IN COMUNE DI PODENZANO (PC), VIA I MAGGIO N. 81/83. (SD 14850/2026).**

**LA DIRIGENTE**

**Richiamati:**

- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 07/04/2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la L. 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.M. 05/02/1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22".

**Vista** l'istanza ai sensi dell'art. 208, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, assunta al prot. Arpae n. 76850 in data 27/04/2026, presentata dalla ditta B.F.T. BURZONI S.r.l. con sede legale in via I Maggio n. 81/83 in Comune di Podenzano (PC), relativa alla gestione di un impianto per il trattamento/recupero rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Podenzano (PC), via I Maggio n. 81/83.

**Atteso che** la Ditta opera nel settore della commercializzazione di utensili per macchine ad asportazione di truciolo e che intende avviare attività di gestione rifiuti, che consisterà nell'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi di cui al codice EER 120121 - corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti diversi da quelli di cui alla voce 120120, ritirando dai propri clienti i corpi di utensile esausti (es: punte, frese e inserti in metallo duro giunti a fine vita), gestendo lo stoccaggio di tali rifiuti per poi inviarli a impianti terzi autorizzati al recupero.

**Viste altresì:**

- la nota del Servizio scrivente, prot. n. 84925 del 08/05/2026, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo relativo all'istanza medesima ed è stato richiesto, agli enti competenti, di esprimersi in merito alla necessità di acquisire integrazioni da parte della Ditta proponente;
- la nota pervenuta dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza, acquisita al prot. Arpae n. 88120 del 14/05/2026;
- la nota dell'AUSL di Piacenza acquisita al prot. Arpae n. 106618 del 11/06/2026;
- la nota del Servizio Territoriale di Piacenza prot. Arpae n. 109804 del 16/06/2026;
- la nota del Servizio scrivente prot. n. 104857 del 09/06/2026 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi in data 18/06/2026.

**Visti i pareri:**

- del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza, acquisito al prot. Arpae n. 88120 del 14/05/2026, che ha riscontrato quanto segue: *"Da quanto potuto appurare, si tratta della richiesta di autorizzazione della messa in riserva di materiale non combustibile (qualche fusto metallico contenente parti metalliche di utensili esausti). Per quanto di competenza, non avendo alcuna rilevanza tale attività sul profilo antincendio, non si ha alcuna osservazione a riguardo e non si rileva nessun motivo ostativo all'avvio di tale attività";*
- dell'AUSL di Piacenza, acquisito al prot. Arpae n. 106618 del 11/06/2026, che ha riscontrato quanto segue: *"preso atto dell'intenzione da parte della Ditta di ritirare corpi di utensile esausti (presso clienti a cui BFT Burzoni ha fornito l'utensile nuovo) ed eseguire operazioni R13 (sola messa in*

*riserva) di rifiuti non pericolosi (EER 120121 corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti diversi da quelli di cui alla voce 120120) per avviarli a recupero presso Impianti Autorizzati, si esprime parere favorevole";*

- del Servizio Territoriale di Piacenza, di cui al prot. 109804 del 16/06/2026, che ha riscontrato quanto segue: *"che non sussistano motivi ostativi di carattere ambientale ed esprime parere favorevole alla succitata istanza"* con prescrizioni, meglio precisato in seduta di Conferenza di Servizi.

**Considerato** che la Conferenza di Servizi, con seduta unica di cui al verbale trasmesso con nota Arpae prot. n. 112577 del 19/06/2026 si è espressa favorevolmente all'accoglimento dell'istanza, con prescrizioni.

**Avuto presente** che in data 11/05/2026, la Banca Dati Nazionali Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ha rilasciato la documentazione antimafia attestante l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 e di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, c. 4, D.lgs 159/2011.

**Dato atto** che la ditta B.F.T. BURZONI S.r.l. ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata.

**Richiamato che** ai sensi dell'art. 208, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. l'autorizzazione alla realizzazione e alla gestione dell'impianto, sostituisce visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di enti ed organismi regionali, provinciali e comunali.

**Ritenuto**, sulla base dell'esito istruttorio, che si possa procedere all'accoglimento dell'istanza presentata dalla Ditta B.F.T. BURZONI S.r.l. nel rispetto delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento.

**Dato atto che:**

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la titolare della Responsabilità del procedimento è la dott.ssa Simona Devoti del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dalla L. n. 190/2012.

Su proposta della Responsabile del procedimento,

**DETERMINA**

per quanto indicato in narrativa di

**1) autorizzare**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la Ditta B.F.T. BURZONI S.r.l., con sede legale in via I Maggio n. 81/83 in Comune di Podenzano (PC) relativa alla gestione dell'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi sito in Comune di Podenzano (PC), via I Maggio n. 81/83, all'interno dell'esistente insediamento produttivo, in riferimento all'istanza assunta al prot. Arpae n. 76850 in data 27/04/2026 come in premessa indicata, per lo svolgimento dell'operazione di recupero R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 di rifiuti non pericolosi;

**2) stabilire** altresì che, in conseguenza di quanto sopra disposto, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) il rifiuto speciale non pericoloso per il quale è consentita la messa in riserva (R13) è quello di cui al codice EER 120121 (corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti diversi da quelli di cui alla voce 120120);

- b) la capacità massima complessiva della messa in riserva (R13) non potrà superare lo stoccaggio istantaneo di 6,00 t e lo stoccaggio annuo di 25,00 t/anno;
- c) le aree da destinare a tale operazione dovranno essere quelle individuate all'interno del fabbricato esistente, come da lay-out allegato all'istanza presentata dalla Ditta e acquisito al prot. ARPAE n. 76850 del 27/04/2026;
- d) le suddette aree dovranno essere chiaramente identificabili mediante l'apposizione di idonea cartellonistica;
- e) lo stoccaggio dovrà essere effettuato in contenitori idonei alla tipologia del rifiuto;
- f) i rifiuti messi in riserva dovranno essere avviati alle operazioni di recupero entro un anno dalla data di ricezione;
- g) dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per minimizzare il rumore ed evitare la dispersione dei rifiuti durante le operazioni di movimentazione degli stessi;
- h) nel caso si intendesse procedere alla chiusura dell'impianto, dovrà essere presentato all'Autorità competente (SAE dell'Arpae di Piacenza) un apposito piano di ripristino dell'area interessata dall'impianto medesimo. Tale piano dovrà essere assentito ed attuato secondo le modalità che verranno indicate dall'Autorità competente;

**2) stabilire** che la presente autorizzazione ha validità **10 anni** a far data dal presente atto;

**3) stabilire altresì** che, ai sensi dell'art. 208, comma 11, lettera g), del D.Lgs. n. 152/2006, il titolare della presente autorizzazione dovrà prestare, **entro il termine di 90 giorni** dalla data di adozione del presente atto, pena la revoca dell'autorizzazione stessa in caso di inadempienza, una garanzia finanziaria a copertura dei costi di smaltimento e/o recupero degli eventuali rifiuti rimasti all'interno dell'impianto o di bonifica che si rendesse necessaria dell'area e delle installazioni fisse e mobili, ivi compreso lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni anzidette, nel periodo di validità della garanzia stessa;

**4) quantificare in € 20.000,00** l'importo della garanzia finanziaria, a termini dell'art. 5, punto 5.2.1 della D.G.R. 13/10/2003, n. 1991 e s.m.i., come importo minimo a copertura delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi;

**5) informare** che la garanzia stessa potrà essere costituita nei seguenti modi, così come stabilito dall'art. 1 della L. 10/06/1982, n. 348:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e s.m.i., da versare presso la Tesoreria di Arpae gestita da UNICREDIT S.p.A., via Ugo Bassi 1, Bologna;
- da fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/03/1936, n. 375 e s.m.i.;
- da polizza rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate al rilascio di polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso Enti pubblici ed operanti nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi ed iscritte all'Albo IVASS;

**6) dare atto** che la suddetta garanzia finanziaria dovrà essere inviata a questo Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) dell'Arpae di Piacenza indicando come **soggetto beneficiario: Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna, via Po 5, 40139 BOLOGNA (P.IVA/C.F. - 04290860370)**;

**7) evidenziare** che la scadenza della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di 2 anni (quindi fino al **01/07/2038**);

**9) precisare** che qualora si verifichi l'utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di questa

Agenzia, la garanzia stessa, in caso di continuazione dell'attività, dovrà essere ricostituita a cura della Ditta autorizzata, nella stessa entità di quella originariamente determinata con il presente atto autorizzativo;

**10) riservarsi** la facoltà di chiedere, prima della scadenza dei termini, il prolungamento della validità della garanzia medesima qualora emergano, a seguito delle verifiche attuate dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alla suddetta attività di recupero;

**11) fare salvi** i provvedimenti autorizzativi, concessioni ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti normative e non ricompresi nel presente provvedimento;

**12) dare atto** che il titolare della presente autorizzazione è tenuto al rispetto di quanto previsto dagli artt. 189, 190 e 193 del D.Lgs. n. 152/2006 (MUD, registri di carico/scarico e formulari di identificazione);

**13) trasmettere** copia del presente provvedimento, oltre che alla Ditta, al Comune di Podenzano, all'AUSL, Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza e al Servizio Territoriale di Arpae, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività di controllo;

**14) rendere noto** che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di Arpae;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**15) dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

**Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni ambientali e  
Energia di Piacenza  
Dr.ssa Anna Callegari  
con firma digitale**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**